

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Riferimenti normativi

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 *"Regolamento dell'autonomia scolastica"*;
- D.M. n. 16 del 4 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Legge 71 del 29 maggio 2017 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- CM 3392 del 16 giugno 2025 *"Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"*.

Il Patto educativo di corresponsabilità è un documento che enuclea i principi ed i comportamenti che Scuola, Famiglia e Studenti/esse condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

La stipula del Patto è espressamente prevista dal *Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, il DPR 235/07*, che ha modificato l'*art. 3 del DPR 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti* e che prevede quanto segue: *"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie"*.

La scuola è momento fondamentale di una società democratica e realizza la sua specifica finalità educativa nel rispetto per tutti e per tutte delle libertà sancite dalla Carta Costituzionale. Tutte le componenti, ognuna con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione culturale e critica, morale e sociale dei/delle giovani cittadini/e. Le procedure di elaborazione, revisione e sottoscrizione sono disciplinate dal Regolamento di istituto. I documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità sono:

- Il Regolamento di disciplina dell'Istituto.
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).
- Il Documento della valutazione dei rischi.
- La progettazione didattica educativa annuale.
- Il recepimento di quanto definito dalla legge n° 71 del 29 maggio 2017: *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*.
- Il recepimento di quanto definito nella circolare ministeriale 3392 del 16 giugno 2025.

I soggetti protagonisti della comunità sono quindi le/gli studentesse/studenti, le Famiglie, l'Istituzione scolastica.

Per il buon funzionamento della scuola e la miglior riuscita del comune progetto educativo si propone alle sue componenti fondamentali un "Patto", cioè un insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare.

La Scuola attraverso il Dirigente scolastico si impegna a:

1. favorire rapporti sereni e corretti, agevolando lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
2. realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
3. realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto, sull'accettazione;
4. favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
5. verificare in caso di uso fraudolento dei dispositivi digitali la normativa di riferimento maggiormente tutelante i soggetti passivi colpiti.

La Scuola attraverso il DSGA si impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale ATA nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra il personale ATA e le diverse componenti della comunità scolastica.

La Scuola attraverso le/i docenti s'impegna a:

1. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità da parte delle/degli studentesse/studenti;
2. procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai curricoli e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
3. comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
4. prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi delle/degli studentesse/studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La/lo studentessa/studente si impegna a:

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri attraverso la conoscenza dei documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità;
2. avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei/delle docenti, del personale ATA e dei compagni un adeguato rispetto formale e sostanziale;
3. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica;
4. conoscere i criteri di condotta previsti dalle normative vigenti e rispettarle;
5. utilizzare le proprie credenziali per l'accesso al proprio account istituzionale dell'Istituto e al Registro elettronico;
6. non usare il cellulare durante l'orario scolastico attenendosi al Regolamento sull'uso dei dispositivi digitali dell'Istituto;
7. non usare lettori musicali o cuffiette in classe durante le lezioni;
8. rispettare le indicazioni dei docenti per l'utilizzo dei mezzi multimediali di proprietà della scuola;
9. indossare un abbigliamento rispettoso del decoro dovuto all'ambiente scolastico;
10. rispettare le adesioni date alle attività extracurricolari (spettacoli, conferenze, visite di istruzione, stage, PCTO, ecc.) e di supporto allo studio (sportelli, corsi di recupero);
11. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
12. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di scambi, *stages*, visite guidate e viaggi di istruzione;
13. utilizzare correttamente le attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per

esercitazioni pratiche;

14. risarcire i danni arrecati a strutture ed attrezzature scolastiche.

La famiglia si impegna a:

1. prendere visione dei Regolamenti della scuola inseriti sul sito (per esempio il Regolamento di disciplina, il Regolamento d'Istituto sull'uso dei dispositivi digitali), dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di tutti i documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità citati in premessa e rispettarli;
2. rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare le assenze tempestivamente;
3. controllare le comunicazioni scuola/famiglia;
4. custodire e non condividere con il/la proprio/a figlio/a le credenziali personali per l'accesso al Registro Elettronico;
5. controllare che lo/la studente/essa rispetti le regole della scuola (che sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti gli/le altri/e, rispetti i mezzi multimediali di proprietà della scuola e personali, rispetti anche nell'abbigliamento il decoro dovuto all'istituzione scolastica, ecc.), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola e che svolga i compiti assegnati;
6. partecipare alle riunioni previste;
7. risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento.

Ricordando che nessuna norma pattizia può derogare dalle leggi e dalle prescrizioni più generali o sovraordinate, il presente patto ha funzione di valorizzare la collaborazione e l'impegno comune.

Nel caso di inosservanza dei diritti o dei doveri previsti o implicati nel presente "patto" si attua la procedura di composizione obbligatoria. Indispensabile è la segnalazione di mancato adempimento, "avviso" se da parte della scuola, "reclamo" se da parte di genitore o studentessa/studente. La segnalazione in predicato deve avere forma scritta per avviare qualsivoglia contenzioso. Il ricevente è obbligato ad informare l'emittente sugli esiti degli accertamenti e sulle misure eventualmente adottate. Resta impregiudicato, ovviamente, il ricorso alle vie legali non scolastiche da parte degli aventi titolo e facoltà, ove ricorrano i presupposti.

NORME SPECIFICHE

1 Risarcimenti. In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzione o uscita didattica) determinati da un comportamento sanzionato e che è stato fatto risalire allo/a studente/essa di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente.

In caso di impossibilità a risalire ai diretti responsabili del danno si considerano responsabili gli studenti e le studentesse dell'intera classe (in caso di danni commessi all'aula o alle sue suppellettili), tutti gli studenti/esse che hanno occupato il laboratorio o la palestra durante l'orario di lezione in cui si è verificato il danneggiamento, tutti gli studenti/esse occupanti la camera (in caso di danni commessi in albergo durante i viaggi di istruzione), tutti gli studenti/esse in turno di visita (in caso di danneggiamenti a strutture come musei, istituzioni ecc. durante uscite, visite o viaggi di istruzione).

2 Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola. In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola, la famiglia dello studente individuato come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dallo/a studente/essa. Dovrà inoltre sostenere le eventuali spese della scuola nate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.

3 Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno. In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dello/a studente/essa la famiglia dovrà mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dallo/a studente/essa. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite

la diffusione di immagini filmati l'infrazione sarà segnalata al Garante della privacy per le successive decisioni.

4 Uso degli strumenti multimediali personali non autorizzati durante le attività didattiche. L'uso non autorizzato degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche, così come stabilito dal Regolamento sull'uso dei dispositivi digitali, verrà trattato secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

5 Azioni di bullismo e cyberbullismo collegate alla scuola. In caso di azioni accertate di bullismo e cyberbullismo, oltre alle sanzioni disciplinari verrà effettuata una segnalazione agli organi deputati.

6 Punizione dell'omertà. Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamenti di cose o a danni anche morali verso persone, agli/alle studenti/esse omertosi/e vengono applicate le stesse procedure previste per gli/le studenti/esse individuati come responsabili di fatti sanzionabili.

La Famiglia, le studentesse/gli studenti e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità.

L'adesione al Patto da parte dei genitori o degli studenti maggiorenni avverrà attraverso la Bachecca del Registro elettronico entro il primo mese di frequenza del Liceo e ad ogni successivo aggiornamento.